



Ministero dell'Istruzione e del merito
ISTITUTO COMPRENSIVO "F. Tonolini" -
Via Martiri della libertà n. 11/C - 25043 BRENO (BS)
Codice fiscale: 90009510174 – Cod. univoco ufficio: UFDNDA
TEL. 0364/22009 - 22702 - FAX 0364/321388

www.icbreno.edu.it

e-mail: BSIC81900A@istruzione.it

P.E.C.: BSIC81900A@pec.istruzione.it

Circolare n° 69

Breno,

10-12-2024

Destinatari Sigg.

Genitori degli alunni dell'IC Tonolini
Docenti in servizio nell'Istituto
e, p.c. DSGA

Oggetto: *"More, Please!"*-inizio del progetto e richiesta contributo alle famiglie

Come noto da alcuni anni l'Istituto sta gradualmente ampliando la propria offerta formativa per l'apprendimento delle lingue straniere; questo è il quarto anno della sperimentazione che l'Istituto ha voluto porre in essere nel campo dell'insegnamento della lingua inglese. Il progetto prevede l'introduzione di un'ora curricolare di inglese con insegnante madrelingua fin dalla scuola dell'infanzia e per la quasi totalità dell'anno scolastico sui tre ordini di scuola e si affianca ad altre proposte formative che nel corso dell'a.s. vedranno protagonisti gli studenti dell'Istituto nell'ambito dei progetti del PNRR.

Questa sperimentazione trova la sua ragion d'essere negli studi sulla didattica delle lingue straniere che si interconnette fortemente con la ricerca che le neuroscienze stanno portando avanti. Accogliere un insegnante madrelingua e lavorare con lui su argomenti condivisi, esporre quindi gli studenti ad un intervento qualitativamente molto alto e ripetuto nel tempo, è certo, darà i suoi frutti.

a. Scuola dell'infanzia

La nostra scuola ha fortemente creduto ed investito nel progetto prevedendo un'ora con l'insegnante madrelingua anche per gli alunni dell'infanzia; non si deve pensare che sono troppo piccoli e che prima devono imparare l'italiano: gli studi dimostrano infatti che l'apprendimento di una lingua seconda o straniera avviene con modalità non replicabili successivamente, soprattutto per quanto riguarda le componenti della fonetica e della morfosintassi. Un po' come in italiano, si inizia con riconoscere il suono, poi si impara a collegare le prime parole agli oggetti più comuni e a ripeterle e comunicarle; non in italiano, ma in inglese. Non si deve poi tralasciare il fattore motivazionale che consiste nella maggiore possibilità di collegare l'avvicinamento alla lingua allo sviluppo affettivo del bambino, fattore questo caratterizzante per la scuola dell'infanzia e parte della scuola primaria. Il contenuto più prettamente didattico messo in campo nella scuola dell'infanzia è utilizzato nelle scuole in Irlanda e Gran Bretagna e viene di volta in volta adattato dalle insegnanti per meglio adeguarsi ai piccoli alunni delle diverse realtà del nostro Istituto.

b. Scuola primaria

Durante i cinque anni della scuola primaria è possibile agli studenti entrare in contatto con la lingua straniera per capire che non è semplice materia d'insegnamento ma lingua viva che serve per comunicare. E' per loro più facile riprodurre e riconoscere i 'suoni' precedentemente sentiti/appresi

nei tre anni di scuola dell'infanzia. L'intonazione e la pronuncia diventano decisamente migliori e, facendo leva su abilità e strategie cognitive più sviluppate, anche le conoscenze morfosintattiche vengono apprese in maniera più rapida.

Anche nel caso della scuola primaria ogni intervento dell'insegnante madrelingua si cala nella situazione della classe e procede con la programmazione prevista dall'insegnante.

3. Scuola secondaria di 1° grado

Nella scuola secondaria vengono messi a frutto gli apprendimenti precedenti con la possibilità di approfondire gli aspetti della morfosintassi e delle strutture comunicative, anche in confronto con la lingua italiana. Un approccio quindi più cognitivo consentito dall'età più matura degli studenti.

Anche l'apertura a diversi aspetti culturali e differenti punti di vista diventa occasione di maturazione in ottica inclusiva.

Anche in questo grado scolastico il programma dell'insegnante madrelingua è calato nel contesto classe, quindi di volta in volta studiato in base alle specifiche richieste/esigenze di studenti ed insegnante.

Nè va dimenticata la possibilità per i ragazzi della classe terza di accedere alla *Certificazione esterna Trinity*, che si concentra proprio sulla capacità di ascolto/comprendimento e parlato in L.S..

Il progetto "*More, Please!*" per quest'anno scolastico prevede 39 ore settimanali (una per ogni classe/sezione) per 21 settimane; è reso possibile dal sostegno economico dei Comuni e delle Associazione dei genitori COGITO e COGESBRA che hanno condiviso le finalità del progetto dando il proprio contributo.

E' prevista inoltre anche per quest'anno l'indispensabile compartecipazione delle famiglie pari all'importo di 25 €, per ogni alunno, da versare all'Istituto tramite avviso che verrà inviato sulla piattaforma PagoInrete e sul Registro elettronico a partire da lunedì 16 dicembre p.v., data di inizio del progetto.

L'organizzazione del progetto è curata da un'apposita Commissione, coordinata dalla Referente che oltre a predisporre orari e a relazionarsi con gli esperti quotidianamente, monitora costantemente nel corso dell'anno lo svolgimento del progetto e interviene a modificare, integrare e risolvere eventuali problemi in stretto contatto con gli insegnanti di classe.

Mentre auguriamo a tutti, alunni e docenti, buon lavoro, siamo certi che le famiglie non faranno mancare il loro sostegno economico; senza il loro contributo infatti non sarebbe possibile attuare il progetto.

Cordiali saluti

La Referente del progetto
Prof.ssa Barbara Scamozzi
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3. Comma 2, del D.Lgs. n. 39 del 1993

Il Dirigente Scolastico
Paolo Gheza
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3. Comma 2, del D.Lgs. n. 39 del 1993